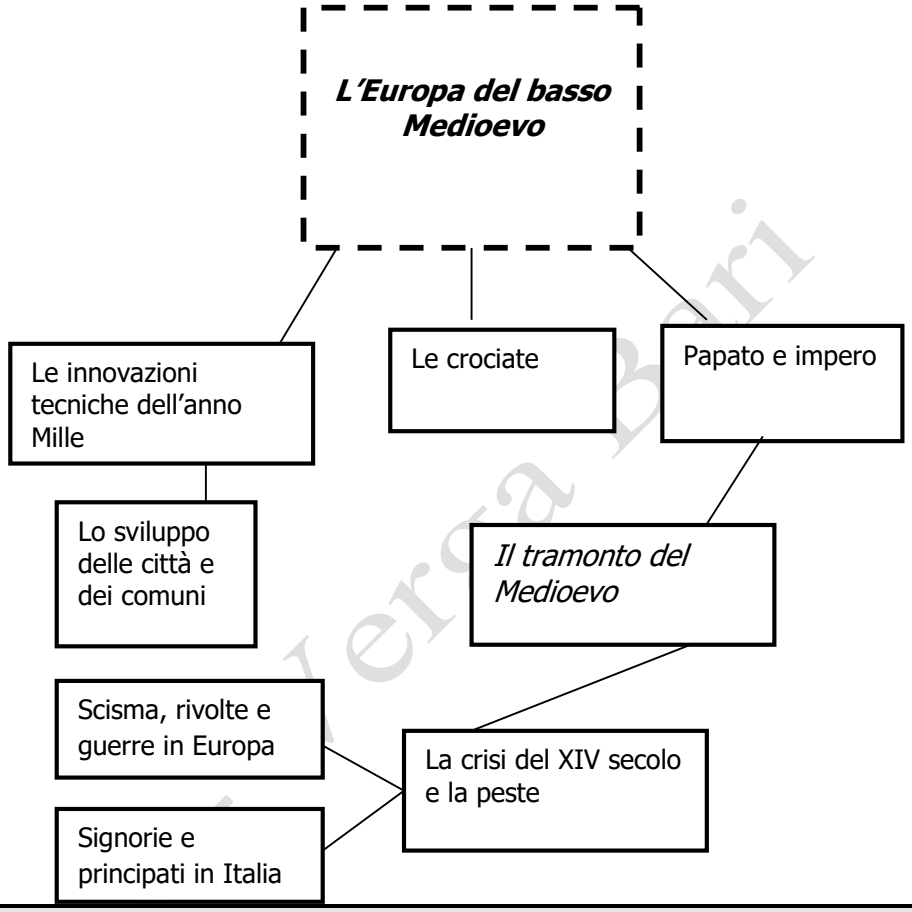
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U. A. n. 2 ***L'Europa del basso Medioevo***
Obiettivi di apprendimento previsti		**D**	**2-3-10**		
		H	**7-8**		
		I	**5**		
	STO				
	Cl.1				



	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
Personalizzazioni *(eventuali)*				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**			La classe, utilizzando attività di ricerca , dovrà ricavare informazioni al fine di realizzare un plastico che ricostruisca quanto più fedelmente possibile un castello medievale, da completare facoltativamente con un cartellone sullo sfondo che rappresenti il paesaggio che circonda il castello formato da villaggi, corti agricole, terre coltivate e foreste.

Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti

C Japigia Verga Bari

	• Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	**Obiettivi** *Uso delle fonti* Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2-D) *Organizzazione delle informazioni* Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. (3-D) Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.(5-I) *Strumenti concettuali* Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.(7-H) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. (8-H) *Produzione scritta e orale* Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. (10-D) **Traguardi** D**. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite** operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. H. **Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale,** moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. I. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

© Jpigal - Verga Bari

	N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).
Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .: L'Europa del Basso Medioevo**	**N. 2**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica ed attività Lavori di gruppo e didattica laboratoriale. Tutoring tra alunni con diversi gradi di abilità. Nella fase di discussione si è cercato di individuare, ed eventualmente colmare, le difficoltà di apprendimento incontrate dall'alunno nella fase espositiva. Allo stesso scopo spesso sono stati riproposti gli argomenti in modalità diverse. Sono stati privilegiati messaggi presenti all'esperienza degli alunni, collegamenti interdisciplinari, brainstorming sui concetti della storia. La discussione collettiva in classe di argomenti di studio, infine, ha favorito il ripasso e la ricapitolazione dei saperi essenziali della disciplina.

Situazione problematica di partenza
All'inizio del secondo quadrimestre ho registrato da parte della classe una certa stanchezza dovuta probabilmente al recente sforzo compiuto per tutte le verifiche scritte e orali che caratterizzano la fine di un quadrimestre. Così per motivarli allo studio ho proposto loro di realizzare a termine del percorso che ci stavamo accingendo a studiare e cioè il fenomeno dell'incastellamento, un modello 3d di castello medievale. Da subito ho notato come questa attività piu' pratica e concreta ha subito entusiasmato gli alunni soprattutto quelli più refrattari allo studio delle materie orali .

Attività :
-Suddivisione in gruppi di lavoro composti da cinque ragazzi con differenti abilità.
La classe ha affrontato un'attività di ricerca utilizzando i materiali forniti: documenti scritti, fonti iconografiche, testi, schede e sitografia.
Ricerca di informazioni utili al fine di realizzare un breve testo riassuntivo che tratti essenzialmente sia la fondazione che la storia del castello e del suo territorio
Per la valutazione finale degli allievi sono stati tenuti in considerazione, oltre alla misurazione dell'apprendimento, i seguenti elementi comportamentali: - Frequenza, comportamento e partecipazione alle attività - Lavoro, interesse, impegno e attenzione in classe - Organizzazione dei materiali di apprendimento - Ritmi di apprendimento - Progressi rispetto ai livelli di partenza
A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.
Il momento finale di condivisione ha permesso a tutti di raccogliere le giuste soddisfazioni e il riconoscimento del valore del proprio impegno, un momento autentico di comunità in cui i diversi attori del processo educativo hanno condiviso il palcoscenico della costruzione della didattica.

Note	**Prof.ssa ROSSELLA PALAZZO– Classe 1F- Plesso "G.Verga"**

Flaggiani - Verga Bari

IC Japigia1 - Verga Bari